

## **Gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi - Vangelo XXV Domenica**

### **Commento**

Il Vangelo di questa domenica offre una similitudine per spiegare il Regno dei Cieli. Il padrone è Dio e questo accostamento Gesù che fa in altri passi evangelici, è di Colui che affida un compito alle persone durante la vita, secondo i talenti ricevuti. Tutte le persone che vengono chiamate da Dio sono degli amministratori. In questa parabola il Signore ci fa intendere che quelli che portano a termine questo compito riceveranno in premio la vita eterna al pari di quelli che avranno lavorato per il Regno di Dio, anche fosse solo al termine della vita. Questa parabola è un bel monito per coloro che hanno compiti e responsabilità importanti a tutti i livelli, che si ritengono giusti e quindi salvi, meritevoli della vita eterna davanti a Dio. Nello stesso Vangelo di Matteo un capitolo più avanti<sup>1</sup> si ha un racconto molto simile a questo, con una differenza, che qui si narra di un figlio che viene comandato di andare nella vigna del Signore, vale a dire il Regno di Dio e accetta di lavorarci, ma di fatto non vi lavora. Infatti, non compie ciò per cui è stato inviato come un buon servo, che ama la missione che gli è stata affidata, mentre si narra di un altro figlio che comandato dal Padre di lavorare la vigna, in un primo tempo e qui si riferisce a una prima parte della sua vita, non fa ciò che il Padre gli comanda, ma poi compreso che era importante adempiere alla missione ricevuta, quest'ultimo figlio la porta a compimento. Questo è un avvertimento per i farisei, gli ipocriti e ai primi servi del Regno di Dio di ogni epoca, i quali non fanno ciò che inizialmente Dio aveva loro comandato, quello di accompagnare gli uomini lungo la strada per il Regno di Dio, mentre invece le persone inizialmente additate come "fuori strada", avendo dei ripensamenti nella loro vita possono cambiare, di fronte alla chiamata alla conversione da parte del Vangelo. Ecco perché questi possono divenire "gli operai dell'ultima ora" e per i quali Gesù afferma che: «I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio»<sup>2</sup>.

### **Vangelo (Mt 20,1-16)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?".

---

<sup>1</sup> Mt 21, 28-32

<sup>2</sup> Mt 21,31

Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

By *Giosuè*

[www.paceneilcuore.com/commento-al-vangelo-della-domenica/](http://www.paceneilcuore.com/commento-al-vangelo-della-domenica/)